

_Lettera_N_1909

Alla signora Francesca
Preg. ma Signora Francesca,
*Roma, 14 febbraio 1874
Via Sistina 104 3

Ho ricevuto la sua lettera con entro fr. 10 per limosina di tre messe, che furono celebrate in onore di Maria A. Pregheremo per figlio infermo, e per la madre, affinché Dio la consoli nelle cose temporali e assai più nelle spirituali.

Dio non vuole ancora che si compiano i suoi disegni: pazienza: pregheremo ancora, ma la grazia si otterrà, e i santi suoi pensieri avranno il loro effetto forse più presto di quello che ci pensiamo. Per ora Dio vuole che V. S. sia come una

campana, che chiama e manda la gente in chiesa ed essa ci sta sempre fuori. Non è vero? Ne mandi molte.

Per assicurarsi che io sia a Torino non ci venga se non dopo la metà di quaresima.

Ho domandato per lei e per la sua famiglia una speciale benedizione al S. Padre, che di buon grado la manda per mezzo mio con una indulgenza plenaria nel giorno che faranno la loro santa comunione.

Mi raccomando di tutto cuore alla carità delle sante sue preghiere ed a quelle delle sue amiche; ne ho assai di bisogno. Dio la benedica e la grazia di N. S. G. C. sia sempre con noi. Amen.

Le sono con gratitudine Della S. V. preg. ma
Umile servitore Sac. Gio. Bosco